

Dalla istruzione la patria riceve gloria¹ (versione metrica di Rino Pavolini)

- I Saggia istruzione, alito vitale,
infonde una virtù affascinante,
con lei la Patria ad alto scanno sale
dell'immortale gloria più abbagliante.
Come di brezza l'alito serale
l'odor del fiore rende più fragrante,
così l'educazion, con saggia mano,
benefica accresce l'essere umano.
- II A lei offre il mortal la sua esistenza,
per lei rinuncia al placido riposo,
per lei nascere può l'arte e la scienza
che fanno l'uomo grande e valoroso.
Come dal monte prende la movenza
limpida linfa di ruscello ondoso
così l'educazione, oltre misura,
alla sua patria dà pace sicura.
- III Dove saggia istruzion pone il suo regno
brillante gioventù cresce e procede
e con nobili idee e con ingegno
schiaccia l'errore con il fermo piede,
rompe la testa ad ogni vizio indegno
e ogni delitto impallidisce e cede:
essa domina barbare nazioni
e di selvaggi fa bravi coloni.
- IV E come la sorgente che costante
generosa alimenta la natura
e di vitale liquido abbondante
senza risparmio bagna la verzura,
vigorose fa crescere le piante
mentre discende verso la pianura,
così chi saggia educazione avrà
della gloria all'altezza salirà.

¹ Scritta nel 1886 a 15 anni. A parte la giovanile enfasi retorica, si deve notare la precoce insistenza a convincere i suoi concittadini a studiare, ritenendo l'istruzione l'unico modo per emanciparsi dalla dominazione spagnola. È costituita da 9 ottave toscane classiche, con schema rimico ABABABCC.

- V Dalle sue labbra l'acque cristalline
di virtù vera sgorgan senza posa;
della sua fede provvide dottrine
annientano del mal la forza esosa,
così come fan l'onde oceanine
schiaffeggiando del mar costa rocciosa;
e dal suo esempio apprendono i mortali
a inerpicarsi per sentieri astrali.
- VI Ella nel petto a noi miseri umani,
nel nostro cuore, accende fiamma viva;
al fiero criminal lega le mani
e conforto ne trae l'aspettativa
di chi pon fede ai suoi favori arcani
e nell'amor del bene si ravviva:
l'educazione nobile e compita
è balsamo sicuro della vita.
- VII Come lo scoglio s'erge con vigore
nel mezzo all'uragan d'onde furiose,
sprezzando il fiero Noto e quel fragore,
e allora frenano l'onde burrascose,
sfinite ormai dal precedente orrore,
e calme si ritiran timorose,
così chi guida saggia educazione
della patria le redini dispone.
- VII Si copran d'oro e perle quelle azioni,
gli dedichi la patria mille onori
chè nel cuore di figli forti e buoni
virtù vi trapiantò e olenti fiori,
e nell'amor del ben vòlti quei doni
vedranno i governanti ed i signori
popolo colto che per sua ventura
la cristiana istruzion sempre procura.
- IX Come il sole coi suoi raggi splendenti
tinge d'oro la mattina radiosa,
come colori sparge rifulgenti
la bell'aurora tinta in giallo e rosa,
così piacere di virtù ai viventi
la nobile istruzione offre orgogliosa:
essa alla patria cara ai nostri cuori
offre la gloria ed immortali onori.